
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Drago

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 530 del 15 FEB. 2017

IL SEGRETARIO

Sig. Marceno Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Aricò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 19 FEB. 2017

IL SEGRETARIO

Sig. Marceno Gugliotta

DIREZIONE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Assolvimento dell'imposta di bollo virtuale 15 e 15bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642 ANNO 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE
Dott. Massimo Cicero

Il 15 FEB. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marceno Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta della Direzione del Servizio Economico Finanziari e Patrimoniale , che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che sussiste l'obbligo di imposta di bollo sulle fatture emesse di importo superiore ad € 77,47 se:

- escluse dall'applicazione dell'IVA art. 15 del Dpr 633/1972
- esenti art.10 del Dpr 633/72
- fuori campo IVA per carenza del presupposto soggettivo, oggettivo o territoriale
- fatture dei regime dei minimi che non comportano addebito IVA;

Considerato che gli art. 15 e 15-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642, disciplinano, tra l'altro, i termini di liquidazione e pagamento dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale;

Vista l'istanza presentata dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa in data 18/02/2015 all'Ufficio Territoriale di Ragusa dell'Agenzia delle Entrate, con la quale si chiede l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale con riferimento all'emissione dei documenti di cui all'art. 13 della Tariffa, parte prima, allegata al predetto decreto (ricevute e fatture esenti IVA ex art.10 D.P.R. 633/72) a decorrere dal 1° marzo 2015;

Atteso che in data 20/02/2015 l'Ufficio Territoriale di Ragusa dell'Agenzia delle Entrate ha autorizzato e concesso a tempo indeterminato il pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale, con possibilità di revoca in qualsiasi momento previa notifica;

Ritenuto opportuno comunicare in tempo utile la dicitura da apporre sui documenti sopra meglio descritti così come indicato nell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate;

Ritenuto che la procedura di che trattasi viene regolarizzata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 3 febbraio 2015 con la quale sono state estese le modalità di versamento di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 9 Luglio 1997 n.241, alle somme dovute in relazione all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale in attuazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 8 novembre 2011;

Rilevato che la si è stimata un'emissione di fatture da emettere con bollo virtuale per l'anno 2016 pari 7552 (in riferimento allo storico 2015) per una somma complessiva di €15.106,00 suddivisa in 6 rate regolarmente pagate secondo le modalità indicate dall'Agenzia delle Entrate prot.774 del 15/02/2016;

Considerato che occorre indicare come numero presunto di documenti da emettere per l'anno 2017 il numero di documenti emessi nell'anno precedente, ossia 9822 fatture;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento dell'imposta di bollo relativamente al numero presunto di documenti da emettere nell'esercizio in corso pari ad € 19.644,00;

Visto l'importo pagato nell'anno 2016 riferito a n.7552 documenti per il quale occorre provvedere ad un conguaglio pari ad € 4.538,00;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- Liquidare la somma a conguaglio per l'anno 2016 pari ad € 4.538,00 aut.108/1
- Autorizzare la somma quantificata per l'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale per l'anno 2017 € 19.644,00 sul conto di costo 509010101 e spese di notifica € 8,75 sul conto di costo 502020125;
- Liquidare le rate secondo le scadenze indicate nel prospetto tramite modello F24 EP con le seguenti modalità:
 - 1) indicare sempre il seguente codice **"06622378773"** nel campo del "codice atto" poiché le somme liquidate verranno considerate dall'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle entrate sulla base della *dichiarazione presuntiva (numero presunto documenti)*.
 - 2) codice tributo **"2505"** Bollo Virtuale- Acconto.
 - 3) contestualmente al pagamento della 6^ rata pagare spese di notifica con codice tributo **"9400"**

Liquidare con la seguente cadenza le rate riferite a quanto sopra

Rate	Scadenza	Importo dovuto euro	Importo da versare euro
1^ rata CONGUAGLIO 2016	28/02/2016	3.274,00 4.538.00	3.274,00 4.538.00
2^ rata	30/06/2015	3.274,00	3.274,00
3^ rata	31/08/2015	3.274,00	3.274,00
4^ rata	31/10/2015	3.274,00	3.274,00
5^ rata	31/10/2015	3.274,00	3.274,00
6^ rata Spese di notifica	31/12/2016	3.274,00	3.274,00 8,75

Data _____	Esercizio <u>2017</u>
Importo <u>2016</u> Autorizzato <u>10811</u> <u>10817</u>	Ordine _____ Conto _____
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario	Il Contabile
	